

LA FESTA

Al Metropole un party tutto d'oro

Balli e beneficenza allo "Sparkling Dinner" con Barbara D'Urso e Matteo Marzotto

Manuela Pivato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Così sparkling, con oro a profusione sulle unghie e sui vestiti delle signore, sulle lingue di fuoco del falò nel giardino estivo, sul fogliame dei copricapi, sui corpi seminudi dei ballerini e sparso da mani sapienti un po' ovunque, nei salotti decorati a festa dell'hotel Metropole che sabato sera ha accolto il tradizionale "Sparkling December Cocktail & Dinner Party".

Party sontuoso, dal calore natalizio e l'allegria carnascialesca, ma soprattutto dal cuore buono perché, tra una tartina di caviale e una cascata di scampi, sono stati raccolti fondi a sostegno della Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica.

Padrona di casa, abito luccicante e sandali, Gloria Beggiano, che a ogni dicembre riesce a stupire un po' di più, vuoi per gli ospiti vuoi per le attrazioni che quest'anno, come in una wunderkammer, contavano giocolieri, mangiafuoco, due muscolose espressioni di body painting dipinte fin sotto le piante dei piedi e coperte

da un perizomino, la sfilata di Raptus & Rose, la band Strimpelli, l'angolo dei formaggi, quello del pesce, quell'altro

della porchetta, la sala dei dolci che sembrava una pasticceria viennese, il tutto curato dallo chef stellato del Met Restaurant Luca Veritti e beneficio delle papille gustative degli ospiti.

In ordine sparso, Barbara d'Urso in splendida forma, Massimiliano Finazzer Flory, Diamante Marzotto, Leopoldo Mastelloni, Fabrizio e Carla Plessi in rosso fuoco, Luigi e Roberta Rossi che all'oro ha preferito una banda di strass, il presentatore Jonathan Kashanian, Andrea McLeod e la contessa Kajetana, l'artista statunitense Joseph Kosuth, Francesco e Jane Da Mosto, Stefano Contini, Alessandro e Alessandra Zoppi e Matteo Marzotto con la compagna Nora Shkreli che si è aggiudicato l'opera "Alieno" che - non sia mai - rischiava di restare sola soletta.



Gloria Beggiano, Diamante Marzotto e Matteo Marzotto



Barbara D'Urso e Jonathan Kashanian

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

